

**VERBALE N. 5/2017 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL 30 OTTOBRE 2017.**

Addì 30 ottobre 2017 alle ore 15,30, presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. 1° Provvedimento di rimodulazione del Budget ann uale 2017
4. Approvazione Budget annuale 2018;
5. Regolamento diritto di accesso;
6. Standard Operativi;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i signori Lanfranco Marsili –Presidente; Pasqualino Cappelli, Gabriele Gragnoli – Consiglieri; Alvaro Porcari -Presidente Revisori dei conti .

Segretario: Riccardo Sansoni – Direttore.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE**

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

**approva**

con astensione del consigliere Gragnoli, in quanto assente, il verbale della seduta del giorno 29 settembre 2017;

**2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente non ha comunicazioni.

### 3. 1° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE 2017;

Con il presente provvedimento - espone il Presidente - si propongono le rimodulazioni al Budget annuale 2017 che si sono rese necessarie, in sede revisionale di bilancio, al fine di adeguarlo alle risultanze presunte e agli effettivi fabbisogni che si registreranno a consuntivo 2017. Le variazioni da porre in essere riguardano il solo budget economico. In particolare, come è evidenziato dal prospetto analitico allegato contenuto nella presente relazione le variazioni apportate possono essere così sintetizzate:

AUTOMOBILE CLUB SIENA - BUDGET ANNUALE ECONOMICO 2017			
	Budget esercizio 2017	Variazioni +/- a seguito del provv. di rimodulazione	Budget assestato Bilancio 2017
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367.000,00	0,00	367.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	262.500,00	0,00	262.500,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>629.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>629.500,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.000,00	0,00	1.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	124.500,00	0,00	124.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	61.000,00	0,00	61.000,00
9) Costi del personale	135.500,00	0,00	135.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	32.500,00	22.000,00	54.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	1.500,00	0,00	1.500,00
14) Oneri diversi di gestione	243.500,00	-22.000,00	221.500,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>599.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>599.500,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	5.000,00	0,00	5.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500,00	0,00	500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+/-17bis )</b>	<b>4.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.500,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ( 18-19 )</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>34.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.500,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000,00	0,00	30.000,00
<b>UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>4.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.500,00</b>

La variazione è stata posta in essere per permettere la corretta imputazione a bilancio della quota di ammortamento annuo degli immobili di proprietà dell'Ente.

A “copertura” di questo aumento, si riduce lo stanziamento sulla voce B14 del conto economico (nello specifico le aliquote verso ACI sono minori di quanto inizialmente previsto).

Si precisa che le variazioni poste in essere non modificano il rispetto degli obiettivi fissati dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 adottato dall'AC Siena a seguito di approvazione con Delibera del Consiglio Direttivo nella seduta n. 4 del 28 dicembre 2016.

Premesso quanto sopra, a norma dell'articolo 10 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione del Consiglio, l'atto deliberativo concernente le variazioni di cui sopra, da apportare al bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, espresso con apposita relazione,

**all'unanimità delibera**

di approvare la rimodulazione del Budget 2017 come esposto dal Presidente.

**4. APPROVAZIONE BUDGET ANNUALE 2018.**

Il Presidente, dopo aver ricordato che il Piano delle Attività è documento propedeutico alla formazione del Budget Annuale e documento obbligatorio, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Contabilità e che lo stesso è stato approvato nella seduta del 29 settembre u.s., sottopone ai

componenti del Consiglio il Budget 2018 precisando che, come prescritto dal suddetto Regolamento, è accompagnato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti formalizzato in apposita relazione di cui il Presidente del Collegio, Rag. Porcari, darà lettura a seguire.

A questo punto il Presidente dell'ente dà corso alla lettura della propria relazione, premettendo che il Budget 2018 è stato elaborato sulla scorta delle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato dall'Automobile Club Siena con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta n. 4 del 28 dicembre 2016, redatto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125 e sulla base delle indicazioni fornite da ACI con nota pec della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17 dicembre 2013;
- circolare n° 35 del 22 agosto 2013 emanata dal ME F –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - *Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica* ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013.

Il Presidente passa quindi all'esposizione del budget 2018 nelle sue articolazioni di dettaglio, che presenta le seguenti risultanze finali:

<b>BUDGET ECONOMICO</b>	<b>Budget esercizio 2018</b>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	613.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	588.500,00
<b>DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.000,00</b>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<b>29.000,00</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	26.000,00
<b>UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.000,00</b>

Il Consiglio, udita la Relazione del Presidente, esaminato il budget economico, il budget degli investimenti/dismissioni e l'allegato budget di tesoreria, nonché gli ulteriori allegati previsti dalla circolare MEF n. 35 del 22 agosto 2013 tra cui il budget economico annuale riclassificato, il budget economico pluriennale e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, preso atto della Relazione del Collegio dei Revisori contenente il parere favorevole dell'organo di controllo,

**all'unanimità delibera**

di approvare il Budget Annuale 2018, così come predisposto con i relativi allegati e la relazione del Presidente.

**5. REGOLAMENTO DIRITTO DI ACCESSO.**

Per mancanza di tempo questo argomento viene rinviato alla prossima seduta.

**6. STANDARD OPERATIVI.**

Il Presidente ricorda ai consiglieri che l'art. 28 del D.lgs. 150/2009 e la delibera Civit 88/2010 e 3/2012 fissano importanti principi in materia di

qualità dei servizi pubblici, cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a conformarsi, nell'ottica della definizione di un sistema integrato di miglioramento continuo dei servizi erogati..

A tale riguardo occorre precisare che i servizi dell'ente sono resi al pubblico tramite la società in house e che il vigente contratto di servizio definisce anche alcuni standard operativi di qualità del servizio a tutela delle aspettative dell'utenza.

La Società, in ossequio all'art. 10 di tale contratto, si obbliga dunque a raggiungere ed a mantenere livelli di elevata qualità nello svolgimento della propria attività, garantendo nei rapporti con la clientela il rispetto delle procedure, la professionalità del proprio personale ed il decoro degli ambienti, nel perseguimento dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare dovrà essere garantita l'accessibilità ai servizi erogati a tutti gli utenti, declinando gli stessi in termini spaziali e temporali e con modalità di fruizione anche per il tramite di canali diversi, la tempestività degli stessi, riducendo i tempi di erogazione e di attesa, nonché la trasparenza, con l'esposizione di cartelloni, avvisi informativi e pubblicazioni sul sito istituzionale.

Ciò posto, in conformità del suddetto art.10 che prevede che standard operativi e direttive dell'AC costituiscono criteri obbligatori e vincolanti per la società nella esecuzione delle proprie attività, si propone l'approvazione e l'assegnazione dei seguenti standard:

a) orario di apertura pomeridiano al pubblico, con tendenziale articolazione su cinque giorni;

b) presidio della casella di posta elettronica per informazioni all'utenza con risposta entro due giorni lavorativi;

d) tempo erogazione del servizio a vista per rilascio licenze sportive, bolli auto e tessere associative;

e) esposizione tariffario praticato in delegazione;

f) presenza di avvisi su possibilità di pagamento tramite moneta elettronica ed eventuali costi.

Il Consiglio direttivo, udita l'esposizione del Presidente,

**all'unanimità approva**

i suddetti standard operativi di qualità, vincolanti per la società in house dell'ente.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 16,30, dichiara chiusa la seduta.

Del ch     verbale.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Sansoni

IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili